

# VIVILACITTÀ



**PETRONE ALBANESE DOMANI AL «CRAC»**  
**«Le mie tarantelle» presentate**  
**in un incontro di #Ante Litteram**

Domani alle ore 18, per i pomeriggi culturali al CRAC Puglia (ex Convento dei Padri Olivetani), incontri d'esperienza tra diritti, culture, ecologia, letteratura e arte contemporanea, promossi e organizzati dalla Associazione #Ante Litteram, Fondazione Rocco Spani

Onlus e Comitato per la Qualità della Vita. Annalisa Adamo dialogherà con Annapaola Petrone Albanese, già presidente dell'Associazione Amici dei Musei di Taranto e autrice del volume "Le mie tarantelle" (Buona Stampa, Ercolano, 1993). Tema centrale della raccolta poetica di Annapaola Petrone Albanese «è il bisogno di parlare a questa mia città», ovvero a Taranto. Il dialogo verterà sulla scia delle liriche, raccolte dall'autrice dal 1958 al 1993.

Interverrà, durante l'incontro, la giovane attrice Valery Vinzi che declamerà alcune poesie di Annapaola Petrone Albanese. Seguirà un focus - intervento di Silvano Trevisani - sulla ricerca artistica di Emanuele De Giorgio, pittore, incisore ed intellettuale nato a Grottaglie nel 1916 e deceduto a Taranto nel 1983. Ha esposto in numerose mostre nazionali ed è stato promotore a Taranto, dagli anni '50 agli anni '70 di sei importanti Biennali di incisione di caratura internazionale.

INIZIATIVA DI «GAZZETTA» DUE ANNI SENZA PROCESSIONI. DA OGGI E FINO ALLA DOMENICA DELLE PALME IL RACCONTO DELLA SETTIMANA SANTA

## Il viaggio nel cuore dei riti tarantini comincia dalla Madre

di FRANCESCO CASULA

Due anni senza i riti. L'attesa più lunga dai tempi della Seconda guerra mondiale, quando l'assenza delle processioni della Settimana Santa a Taranto era durata ben quattro anni. Due anni che in realtà diventano tre per coloro che già dalla Domenica di Pasqua iniziano il conto alla rovescia fino al Giovedì Santo successivo. Dal 21 aprile 2019, giorno della Resurrezione, confratelli, consorelle e amanti della tradizione avevano iniziato a smarcare i giorni per ritrovarsi, quasi un anno dopo, con la più amara delle sorprese: l'emergenza dovuta al Covid-19 ha bloccato anche i riti. E i bambini, nati da quel giorno in poi, non hanno ancora mai visto dal vivo i «perdune», quelle anime incapucciate e scalze che si muovono al ritmo lento e dondolante delle «nazzicate». Ed è anche per loro che la Gazzetta ha deciso di intraprendere un viaggio alla riscoperta dei riti tarantini. Un percorso quotidiano di racconto e spiegazione delle origini del pellegrinaggio, delle processioni: la storia delle confraternite, dei simulacri e dei simboli come la «Troccola» o la «Croce dei Misteri». Ma anche aneddoti, leggende popolari, curiosità: Gazzetta vuole offrire alle famiglie uno strumento per raccontare in modo dettagliato e puntuale la storia della religiosità popolare ionica ormai conosciuta ben oltre i confini locali.

Abbiamo deciso di partire dalle due



**LA CONGREGA DELL'ADDOLORATA**  
La statua della Madonna Giovedì notte esce dalla chiesa di San Domenico



congreghe che animano la Settimana Santa di Taranto: in questa prima tappa del nostro viaggio racconteremo la storia della congrega dalla mozzetta nera che dall'imponente tempio della città vecchia si muove ogni anno in pellegrinaggio nella notte tra Giovedì e Venerdì Santi con il simulacro della Vergine Addolorata. La confraternita dell'«Addolorata e san Domenico in Soriano» ha una storia lunga e particolarmente interessante: date e nomi legano curiosamente due figure

imponenti come la Madre di Gesù e il fondatore dell'ordine dei predicatori. Il sodalizio tarantino nacque infatti nel 1670 sotto il titolo di «San Domenico in Soriano», un piccolo comune della Calabria nel quale avvenne un piccolo miracolo come raccontano nel libro «Mater Dolorosa» gli autori Francesco Fella e Antonio Liuzzi (Mandese editore). A tale Fra Lorenzo, sarebbero infatti apparse tre donne - Santa Caterina, Santa Maria Maddalena e la Vergine Maria - che avreb-

bero donato al convento un quadro di san Domenico, ma lo scetticismo del frate superiore impedì che l'opera venisse esposta fino a quando una delle tre sante, rimproverò il povero frate di non aver ancora adempiuto alla sua richiesta. Il povero Superiore quindi espose immediatamente la tela e nella piccola comunità di Soriano il miracolo non solo richiamò fedeli da ogni parte, ma divenne un veicolo formidabile di diffusione del culto. Un culto che, con l'arrivo dei domenicani a Ta-

ranto, portò alla fondazione nel 1670 di una confraternita dedicata proprio a San Domenico in Soriano. Inoltre fino al 1861, nella chiesa è stato presente anche un grande dipinto che ricordava quei fatti, ma fu successivamente sostituito da un altare riccamente decorato e dalla nuova statua di san Domenico. Con la soppressione degli ordini religiosi, nel 1809, i domenicani furono costretti a lasciare la città: in quegli anni, però, a Taranto era dilagante il culto per la Vergine Addolorata, introdotto nel secolo precedente dal canonico abate Vincenzo Cosa attraverso la funzione dei «sette dolori di Maria». Nei cuori della comunità di fedeli, insomma, l'immagine della Vergine aveva già preso il posto di san Domenico. Il 17 dicembre 1870, infatti, i confratelli riuniti in assemblea decisero di cambiare titolo al sodalizio che divenne «confraternita dell'Addolorata e di san Domenico». L'allora vescovo di Taranto, tuttavia, impose ai confratelli di dedicare anche un altare alla Madonna all'interno del tempio. Gli iscritti scelsero proprio l'altare dove era custodita la statua di san Domenico, una splendida opera barocca in cui ancora oggi è conservata l'immagine della Vergine Addolorata.

### NUMERI UTILI

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1515
TELEFONO AZZURRO	19696
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187
ACI SOCCORDO STRAD.	803116
FERROVIE DI STATO	84888088
SOCCORSO IN MARE	1530
GUASTI ACQUA	800735735
AMGAS	80087096
ITALGAS	800900700
ENELGAS	80092654
PRONTO ENEL	800900800
AMIU	099-7791572
AMAT	099-7795527
ACAT	
Ass. alcolisti in trattamento	080-5544914
TELEFONO PER SORDI	
Centralino voce	055-6505551
Centralino D.T.S.	055-6505552
FONDAZIONE ANTIUSURA	080-5241909

### TARANTO

POLIZIA MUNICIPALE	099-7323204
GUARDIA MEDICA	099-4521997
<b>FARMACIE DALLE 9 ALLE 20</b>	
CLEMENTE via Orsini, 76 (Tamburi)	
QUARANTA via Cesare Battisti, 170	
<b>FARMACIE DALLE 20 ALLE 9</b>	
BASTELLI via Orsini, 171 (Tamburi)	
GIUDICE via Oberdan, 28 (Centro)	

### MARTINA FRANCA

POLIZIA MUNICIPALE	080 483 6221
GUARDIA MEDICA	080 480 5092
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
COMUNALE Via Gorizia, 61	

### MASSAFRA

POLIZIA MUNICIPALE	099 880 1014
GUARDIA MEDICA	099 885 0605
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
MASSARO Corso Roma, 87	

### GROTTAGLIE

POLIZIA MUNICIPALE	099 562 0224
GUARDIA MEDICA	099 566 1427

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

MICCOLI via M. di Pompei, 96/B

### MANDURIA

POLIZIA MUNICIPALE	099 971 3983
GUARDIA MEDICA Via S. Gregorio Magno, 29	

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

LUPARELLI via Sant'Eligio, 1

### GINOSA

POLIZIA MUNICIPALE	099 829 0111
GUARDIA MEDICA Via Padre A. Paris	
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DELL'ANNUNZIATA corso V. Emanuele II, 98	

### LATERZA

POLIZIA MUNICIPALE	099-8216014
GUARDIA MEDICA	099-8216652
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
RIZZI viale Ionio, 68	

### BRINDISI

POLIZIA MUNICIPALE	0831-229522
PRONTO SOCCORSO	118

### GUARDIA MEDICA

0831-528528

### CAPITANERIA DI PORTO

0831-521022

### FARMACIE APERTE DI NOTTE

BRUNETTI Via Sele, 3	
RUBINO via Appia, 164	

### FASANO

POLIZIA MUNICIPALE	080-4414254
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	080-4390111
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
LANZISERA via Roma, 147	

### FRANCAVILLA F.

POLIZIA MUN.LE	0831-841014 / 852600
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	0831-859960
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
SCARLINGELLA via S. Francesco, 255	

### MESAGNE

POLIZIA MUN.LE	0831-771893 / 732240
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	0831-739312
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
RICUPERO via G. Marconi, 75	

### OSTUNI

POLIZIA MUNICIPALE	0831-331994
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	0831-3092
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
D'AMBROSIO viale Pola, 62	

### LECCE

POLIZIA MUNICIPALE	0832-233211
PRONTO SOCCORSO	0832-661403
GUARDIA MEDICA	0832-343460
<b>POMERIDIANO E NOTTURNO</b>	
CHIGA via Ludovico Ariosto, 45	
MIGALI viale Leopardi, 76	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
AGIP via Lecce	
ESSO via Scorrano	

### NARDÒ

POLIZIA MUNICIPALE	0833-572116
PRONTO SOCCORSO	0833-568301
GUARDIA MEDICA	0833-564021
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
BENEGIAMO Via A. D. d'Orlando, 19	

### La conferenza Al MarTa «Fatti di mafia»

Ultimo appuntamento di marzo con il ciclo di conferenze dei «Mercoledì del MarTa» dedicati alla Sicilia. Oggi si terrà on-line la conferenza a due voci «La parola mi tradiva: collaborazione processuale e fatti di mafia», della Prof.ssa Paola Maggio e del Prof. Antonino Blando (Università di Palermo), farà il punto sulla figura dei cosiddetti «collaboratori di giustizia» nell'ambito dei processi di criminalità organizzata. L'appuntamento sarà introdotto dalla direttrice del Museo, Eva Degl'Innocenti e alle ore 18 sarà in diretta sulle pagine istituzionali del MarTa di Facebook, Youtube e LinkedIn.